

TITOLO DEL PROGETTO	CONOSCERE IL CONSULTORIO
TIPO DI PROGETTO	Curricolare (solo se necessario, ci si può avvalere di ore pomeridiane)
DESTINATARI	☐ 2^ Tecnico ☐ 2^ Economico
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	COMPETENZE TRASVERSALI Rendere consapevoli gli studenti della funzione del Servizio consultoriale con le attività svolte dalle varie figure professionali presenti nella struttura e, in particolare, dello spazio giovani dedicato a loro. Favorire la conoscenza e l'accesso al Consultorio da parte dei giovani. COMPETENZE DISCIPLINARI L'insegnante di scienze/biologia prepara gli studenti all'incontro su tematiche inerenti la prevenzione in ambito affettivo – sessuale.
SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE	Periodo di svolgimento: pentamestre. Un unico incontro di 2 ore presso la sede del Consultorio di Riva del Garda L'insegnante prepara gli studenti all'incontro e li accompagna al Consultorio familiare rimanendo a disposizione, per eventuali necessità degli alunni, all'interno della struttura Contenuti: . Finalità del Consultorio e professionalità presenti. Modalità di accesso. Attività rivolte agli adolescenti. Tematiche inerenti la prevenzione in ambito affettivo – sessuale.
RISORSE IMPIEGATE	Operatori del Servizio Docenti interni
VERIFICA E VALUTAZIONE	Questionario di gradimento da parte degli studenti. Il progetto verrà valutato come attività curricolare.
DOCENTE REFERENTE	Il progetto è in capo all'Azienda Sanitaria.
COSTI	Gratuito
CONTRIBUTI DA ESTERNI	

TITOLO DEL PROGETTO	APPROCCIO AL PRIMO SOCCORSO
TIPO DI PROGETTO	Curricolare (solo se necessario, ci si può avvalere di ore pomeridiane)
DESTINATARI	☒ 4^ Tecnico ☒ 4^ Economico
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	<u>COMPETENZE TRASVERSALI</u> Il programma prevede la formazione alla rianimazione cardiopolmonare e alla defibrillazione precoce e la certificazione degli studenti, secondo la delibera provinciale 1648/2018 (la certificazione non è obbligatoria ma fortemente raccomandata). <u>COMPETENZE DISCIPLINARI</u> È prevista una prima fase di illustrazione e dimostrazione delle manovre da parte dell'istruttore a cui seguirà l'effettuazione delle stesse da parte del discente in maniera guidata. Le esercitazioni pratiche sono svolte nel rispetto del rapporto ottimale, dal punto di vista formativo, fra istruttore e partecipanti (1: 6,7 per le esercitazioni di rianimazione cardiopolmonare). La realizzazione della parte pratica viene garantita con l'impiego di manichino e di DAE simulatore, che permettano di riprodurre le manovre previste nel percorso formativo.
SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE	Periodo di svolgimento: pentamestre. Contenuti <u>Video e parte teorica</u> principi generali del soccorso, fasi del soccorso, catena della sopravvivenza, importanza della corretta richiesta di soccorso (112), App Were areU ruolo del soccorritore occasionale teoria del BLSD (ABCD) nell'adulto <u>Parte pratica</u> valutazione funzioni vitali (ABC) posizione laterale di sicurezza tecnica del massaggio cardiaco tecnica della ventilazione artificiale (simulata dal solo istruttore, agli studenti NON viene chiesto di provarla) tecnica della disostruzione da corpo estraneo razionale e tecnica della defibrillazione / uso del defibrillatore ripresa manovre di rianimazione BLS con aggiunta del DAE Corso della durata complessiva di 5 ore così suddivise: Parte teorica: 1 ora (comprensiva della visione del video) Parte pratica: 4 ore (divisione della classe in gruppi di massimo 6 o 7 persone, ogni gruppo prevede la presenza di un operatore di Trentino Emergenza. Per ragioni organizzative è necessario pianificare 5 ore continuative da svolgersi nella stessa giornata.
RISORSE IMPIEGATE	Operatori del 118 Docenti di scienze motorie

VERIFICA E VALUTAZIONE	La valutazione avviene rilevando le performance dello studente durante il corso, completata da un momento valutativo finale facendo replicare correttamente la sequenza completa di BLS-D ad ogni singolo studente. L'autorizzazione nominale all'impiego del Defibrillatore Automatico Esterno (DAE) viene rilasciata a coloro che superano la valutazione finale (punteggio di almeno 70/100).
DOCENTE REFERENTE	Il progetto è in capo all'Azienda Sanitaria
COSTI	☒ Gratuito
CONTRIBUTI DA ESTERNI	

TITOLO DEL PROGETTO	STRADA AMICA
TIPO DI PROGETTO	Curricolare. Proposto dall'APSS il progetto è a valenza locale - Giudicarie, Rendena, Alto Garda e Ledro, Bassa Valsugana, Val di Non, Val di Sole
DESTINATARI	☒ 5^ Tecnico ☒ 5^ Economico
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	COMPETENZE TRASVERSALI/ DISCIPLINARI Il progetto prevede un intervento educativo e formativo per favorire la promozione del benessere e nello specifico, della guida sicura, attraverso informazioni sulle norme del codice della strada e sugli effetti delle sostanze sul nostro benessere e sulle prestazioni di guida. Si propone quindi di sensibilizzare i ragazzi, prossimi a conseguire la patente di guida e che già utilizzano ciclomotori oppure che si spostano affidandosi ad amici, ad adottare comportamenti sicuri. Il progetto va inserito in un percorso in cui i ragazzi hanno già avuto opportunità di educazione alla salute a salvaguardia di tutti gli stili di vita.
SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE	Obiettivo dell'incontro è stimolare comportamenti sicuri alla guida, il rispetto delle norme in vigore (non assumere alcolici o sostanze alla guida, non accettare di salire su un mezzo se il guidatore ha bevuto o ha assunto sostanze, ...). Un unico incontro di 2 ore. Contenuti La salute e la promozione del proprio benessere. Problemi connessi all'uso di alcol, altre droghe e farmaci, alla guida di veicoli. Codice della Strada, uso del casco alla guida del ciclomotore. Responsabilità Penale, Civile e Amministrativa in caso di incidenti stradali o per guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.
RISORSE IMPIEGATE	Operatori del Servizio di alcologia Forze dell'Ordine
VERIFICA E VALUTAZIONE	Il progetto verrà valutato come attività curricolare.
DOCENTE REFERENTE	Prof.ssa Anita Covi .
COSTI	☒ Gratuito
CONTRIBUTI DA ESTERNI	

TITOLO DEL PROGETTO	SPORTELLLO DI ASCOLTO
TIPO DI PROGETTO	I colloqui si svolgono durante l'orario scolastico.
DESTINATARI	Tutti gli studenti e le studentesse, i genitori, gli insegnanti, il personale A.T.A. dell'Istituto.
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	Le competenze trasversali promosse fanno riferimento alla Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22/05/2018, relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente. 1. Competenza alfabetica funzionale - avere atteggiamenti di: disponibilità al dialogo critico e costruttivo; consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e del suo uso positivo e socialmente responsabile. 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - conoscere: gli stili di vita salutari; le proprie strategie di apprendimento; le proprie necessità e possibilità di sviluppo delle competenze personali; le occasioni di istruzione e formazione e le forme di orientamento e sostegno disponibili sul territorio; - avere le capacità di: individuare le proprie risorse; riflettere criticamente; prendere decisioni; individuare e fissare obiettivi; cercare sostegno al bisogno; essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress; creare fiducia e provare empatia; - avere atteggiamenti: positivi verso il proprio benessere personale, sociale e fisico; assertivi; auto-motivanti; di fronteggiamento dei problemi; di gestione dei cambiamenti; di curiosità verso le nuove opportunità in diversi contesti di vita.
SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE	Il progetto si svolge presso l'I.T.E.T. G. Floriani Lo "Spazio Ascolto" è un servizio di consulenza educativa e di orientamento rivolto a studenti (singoli o in gruppo), genitori e personale dell'Istituto, ai quali offre un primo ascolto e sostegno psicologico. È attivo per l'intero anno scolastico. Al suo interno opera una psicologa e psicoterapeuta, che lavora in stretta sinergia e collaborazione con la referente del servizio, con momenti di condivisione e confronto settimanali. Per le situazioni più complesse e delicate, per le quali è necessario un percorso specifico, eventualmente anche terapeutico, è previsto un invio alle strutture/ai professionisti presenti sul territorio.
RISORSE IMPIEGATE	Docenti interni Esperti esterni

VERIFICA E VALUTAZIONE	Incontri di monitoraggio in itinere tra referente e psicologa, ed eventualmente altri docenti/esperti coinvolti. Valutazione finale da parte del gruppo di lavoro con relazione al Collegio docenti.
DOCENTE REFERENTE	Prof.ssa Anita Covi
COSTI	□ Costi a carico del capitolo 155 □ FUIS o risorse contrattuali
CONTRIBUTI DA ESTERNI	/